

Sommario

Standard di Percorso Formativo “Animatore sociale”	2
Standard di Percorso Formativo “Assistente familiare”	9
Standard di Percorso Formativo “Animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”	15
Standard di Percorso Formativo “Mediatore interculturale”	22
Standard di Percorso Formativo “Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale”	29
Standard di Percorso Formativo “Educatore Animatore” ex L.R. 30/2005, art. 17 comma 5.....	36
Standard di Percorso Formativo “Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale”	41

Standard di Percorso Formativo “Animatore sociale”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 164 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC
• Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.	6	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 2. “Sviluppo di un’offerta di servizi di animazione sociale”	Acquisire la UC “Sviluppare l'offerta di servizi di animazione sociale”	52	AmMESSo il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo di inquadramento 2.1 “Elementi di psicologia e pedagogia”.</i>	• <i>Acquisire le conoscenze di base utili all’esercizio della professione in oggetto.</i>	8	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo di inquadramento 2.2 “Normativa regionale e nazionale vigente in materia di servizi sociali.</i>	• <i>Acquisire le conoscenze di base utili all’esercizio della professione in oggetto.</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo 2.3 “L’analisi dei bisogni”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione sociale coerenti con i bisogni dell'utenza di riferimento, le caratteristiche del contesto territoriale e promuovere l'offerta del servizio verso clienti reali o potenziali.</i>	24	--
• <i>Modulo 2.4 “Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze in merito alle diverse tipologie di intervento al fine di poter costruire un’offerta realistica e mirata.</i>	8	--
• <i>Project work: “Analisi dei bisogni del territorio e sviluppo di un’offerta”</i>	• <i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo realizzare un’analisi del territorio e sviluppare un’offerta di servizi di animazione sociale.</i>	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 3. “La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione”	16	Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 3.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo 3.2 “Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti anche da soggetti a rischio potenziale di marginalità o devianza”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili ad attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione; favorire un clima di fiducia; gestire le emozioni, dimostrando capacità di ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.</i>	12	--
UFC 4. “Progettazione di interventi di animazione sociale”	Acquisire la UC “Progettare interventi di animazione sociale”	24	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 4.1 “Progettazione e tecniche di animazione sociale”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze necessarie a mettere in grado il partecipante di progettare interventi di animazione sociale di carattere espressivo, ludico, educativo attraverso proposte di aggregazione, di svago, di impegno, accompagnamento sulla base dei beneficiari individuati e delle risorse disponibili.</i>	16	--
• <i>Project work: Definizione di un programma di attività di animazione (ludico, ricreativa, espressiva, etc).</i>	• <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di definire un programma di attività di animazione differenziandole in base alla tipologia di beneficiario reale o potenziale.</i>	8	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 5. "Gestione e conduzione di gruppi"	Acquisire la UC "Gestire momenti di confronto all'interno del gruppo"	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 5.1 "Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione".	Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche del gruppo, a comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva anche dei soggetti meno attivi.	4	--
Modulo 5.2 "Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi e Tecniche di problem solving"	Acquisire le conoscenze utili per poter gestire momenti di incontro e confronto con i partecipanti alle attività di animazione sociale.	4	--
Simulazione in contesto: Conduzione/animazione di un gruppo	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti nella conduzione/animazione di un gruppo.	4	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 6. “La realizzazione delle attività di animazione educativa e ludico-ricreativa”	Acquisire la UC “Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico”	32	AmMESSo il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
Modulo di inquadramento 6.1 “Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psico-motoria”	Acquisire le conoscenze teoriche di base per realizzare e gestire un intervento di animazione sociale.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Modulo 6.2 “Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, danza, musica, cucito, etc.) e di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto).	Acquisire le conoscenze relative alle tipologie di attività di animazione ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il partecipante di favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico.	8	--
Modulo 6.3 “Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche”	Acquisire le conoscenze relative alle diverse attività e tecniche di organizzazione ludico-educative-espressive (tipologie, obiettivi, modalità di conduzione e programmazione) in funzione della tipologia di beneficiari e del contesto (animazione territoriale o residenziale).	8	--
Project work: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di animazione sociale	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di realizzare un laboratorio di animazione sociale.	8	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 7. “Sicurezza sul luogo di lavoro”	Acquisire la UC “Lavorare in sicurezza”	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all’Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all’idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Modulo 7.1 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
Modulo 7.2 “Fattori di rischio professionale ed ambientale”	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a rischio medio
UFC 8. “Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di animazione sociale”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione sociale”	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 8.1 “Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di animazione sociale”.	Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate al fine di mettere in grado il partecipante di saper svolgere azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate rivolte al miglioramento delle stesse.	4	--
Project work: Definizione di un sistema di valutazione	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Test di selezione in ingresso, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Assistente familiare”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 150 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50%
• <i>Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.</i>	6	--
UFC 2. “L’attività professionale di assistente familiare”	Acquisire la UC “Esercitare la professione di assistente familiare”	10	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 2.1 “Normativa nazionale e regionale in materia di assistenza socio sanitaria”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ad aspetti normativi nazionali e regionali in materia assistenza socio sanitaria, per poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo di inquadramento 2.2 “Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di Assistente familiare”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di assistente familiare, alla deontologia professionale, al CCNL di riferimento</i>	2	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo di inquadramento 2.3 “Il sistema socio sanitario territoriale: soggetti e funzioni”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative al sistema degli attori operanti sul territorio umbro, al fine di inserirsi nel mercato del lavoro locale.</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 3. "Analisi dei fabbisogni e definizione dell'intervento di assistenza familiare"	Acquisire la UC "Identificare i bisogni alla base dell'intervento di assistenza familiare"	28	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
• <i>Modulo di inquadramento 3.1 "Aspetti medici e psicologici caratteristici dei diversi livelli di autosufficienza con riferimento alle diverse tipologie di utenza"</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti di geriatria e gerontologia. Deficit motori, sensoriali, cognitivi relativi alle patologie della persona non autosufficiente, sia essa anziana, disabile o portatrice di patologie invalidanti. Caratteristiche psico-fisiche e modalità di gestione della persona con problemi di demenza o patologia psichiatrica.</i>	20	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>
• <i>Modulo 3.2 "Analisi dei bisogni e definizione delle caratteristiche degli interventi di assistenza familiare nei confronti delle diverse tipologie di utenza"</i>	• <i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative a metodologie di analisi dei bisogni utili alla definizione di un piano di intervento di assistenza personale.</i>	8	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 4. “La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di assistenza familiare”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di assistenza familiare”	24	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo di inquadramento: “Fondamenti psicologici della comunicazione e delle dinamiche di aiuto”	Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a gestire una relazione nel contesto di intervento.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.
Modulo 4.1 “La gestione della relazione con la persona assistita”	Acquisire le conoscenze ed abilità utili ad attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione; favorire un clima di fiducia; gestire le emozioni, acquisire capacità di ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.	12	Previsione di simulazioni e role playing per almeno 4 ore di attività didattica
Modulo 4.2 “La gestione della relazione con i familiari, i servizi e gli operatori socio-sanitari coinvolti nella cura della persona in carico”	Acquisire le conoscenze ed abilità utili ad attivare relazioni basate su fiducia e riservatezza con la famiglia della persona assistita, i servizi e gli operatori socio-sanitari.	4	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 5. “L’accudimento delle persone con diversi livelli di non autosufficienza”	Acquisire la UC “Contribuire alla cura, all'igiene ed al movimento della persona assistita”	26	Amnesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 20% della durata della UFC.
• Modulo di inquadramento “Elementi di anatomia e fisiologia”	• Acquisire le conoscenze di base al fine di effettuare le attività di accudimento quotidiano della persona assistita.	8	--
• Modulo 5.1 “Igiene e BLS”	• Acquisire le conoscenze e le abilità relative a igiene della persona e al primo soccorso.	6	Previsione di simulazioni per almeno 2 ore di attività didattica
• Modulo 5.2 “Strumenti e tecniche per la manipolazione, la mobilizzazione, il supporto del movimento e la deambulazione di persone non autosufficienti”.	• Acquisire le conoscenze e le abilità utili al supporto della persona in funzione dei diversi gradi di non autosufficienza.	8	Previsione di simulazioni per almeno 2 ore di attività didattica
• Modulo 5.3 “Principali apparecchi ed ausili in uso”.	• Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie all'utilizzo di apparecchi ed ausili in uso.	4	Previsione di simulazioni per almeno 1 ora di attività didattica
UFC 6. “Elementi di dietetica e tecniche di preparazione e somministrazione dei pasti”	Acquisire la UC “Preparare e somministrare pasti”	20	Non amnesso il ricorso alla FaD
• Modulo di inquadramento “Elementi di base di dietologia”	• Acquisire le conoscenze di base di dietologia per particolari tipologie di utenza.	8	--
• Modulo 6.1 “Ricettario di base, preparazione dei pasti ed igiene degli alimenti”	• Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per assistere o sostituire la persona assistita nella preparazione di un pasto.	8	--
• Modulo 6.2 “Tecniche di somministrazione dei pasti”	• Acquisire le conoscenze e le abilità relative all'assunzione dei cibi in relazione alle diverse possibili problematiche presenti.	4	–
UFC 7. “La socializzazione della persona assistita”	Acquisire la UC “Favorire la realizzazione della vita sociale della persona assistita”	8	Non amnesso il ricorso alla FaD.
• Modulo 7.1 “Modalità e tecniche di socializzazione ed intrattenimento di persone non autosufficienti”	• Acquisire le conoscenze e le abilità utili all'aiuto ed accompagnamento delle persone con diversi livelli di autosufficienza psico-fisica nelle attività di vita sociale e relazionale.	8	Previsione di simulazioni e role playing per almeno 4 ore di attività didattica

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 8. "Gestione delle attività domestiche, igiene e sicurezza degli ambienti"	Acquisire la UC "Effettuare le attività domestiche di base e mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati"	18	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto, con riferimento ai moduli 8.2 e 8.3, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
• Modulo 8.1 "Igiene e microclima. Tecniche, strumenti e prodotti per la pulizia e l'igiene di ambienti, arredi e materiali".	• Acquisire le conoscenze in materia di igiene e pulizia al fine di provvedere correttamente al mantenimento dell'ambiente domestico"	4	--
• Modulo 8.2 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"	• Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
• Modulo 8.3 "Fattori di rischio professionale ed ambientale ed elementi per la messa in sicurezza degli ambienti e dei materiali e per la diminuzione del rischio".	• Acquisire le conoscenze in materia di sicurezza al fine di prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario.	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a Rischio medio
• Modulo 8.4 "Elementi di economia domestica e di gestione del bilancio domestico".	• Acquisire elementi di economia e bilancio domestico per provvedere ai rifornimenti di cibo e materiali sulla base delle necessità rilevate.	2	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 9. “La valutazione della qualità del servizio di assistenza familiare”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di assistenza familiare”	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
• <i>Modulo 9.1 “Valutazione della qualità del servizio”</i>	• <i>Acquisire conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità di un servizio alla persona.</i>	4	--
• <i>Project work: Definizione di un sistema di valutazione</i>	• <i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio offerto.</i>	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente. In caso di non sussistenza del requisito linguistico, svolgimento di attività formativa di messa a livello della competenza, obbligatoriamente propedeutica alla positiva frequenza del percorso formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: *i)* frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; *ii)* formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 210 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC
• Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.	6	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 2. “L’attività professionale di animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”	Acquisire la UC “Gestire l’attività professionale di animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”	16	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 2.1 “Aspetti normativi ed etici relativi alla professione di animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ad aspetti normativi ed etici connessi all'esercizio della professione di animatore educatore, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo di inquadramento 2.2 “Lo standard di servizio di animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze minime relative:</i> • <i>alle condizioni della prestazione del servizio di animatore educatore nella Regione Umbria (adempimenti relativi all'abilitazione all'esercizio della professione di animatore-educatore ed al suo mantenimento,)</i> • <i>alle tipologie di servizi socio-educativi per minori a livello nazionale e regionale</i>	12	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
UFC 3. “La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione-educazione”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione”	16	Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 3.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo 3.2 “Costruire situazioni relazionali positive con i beneficiari di servizi di animazione – educazione: giovani e famiglie”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili ad attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione; favorire un clima di fiducia; gestire le emozioni, dimostrando capacità di ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.</i>	12	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
• UFC 4. “La relazione con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio”	• Acquisire la UC “Gestire relazioni con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio”	12	Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo 4.1 “Collaborazione con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti sul territorio”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili a collaborare con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti sul territorio in particolare: le modalità di collaborazione con i diversi soggetti territoriali coinvolti a diverso titolo nell’educazione e nel supporto dei giovani; il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio.</i>	12	--
UFC 5. “Analisi dei fabbisogni e progettazione di interventi di animazione sociale ed educativi”	Acquisire la UC “Analizzare i fabbisogni e progettare interventi educativi e di animazione sociale”	34	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari, ad eccezione dei contenuti relativi alle modalità e tecniche di progettazione degli interventi. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 5.1 “L’analisi dei bisogni”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione e educazione coerenti con i bisogni dell'utenza di riferimento e le caratteristiche del contesto territoriale.</i>	12	--
• <i>Modulo 5.2 “Modalità e tecniche di progettazione di un intervento di animazione e educazione”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative a tecniche di progettazione al fine di predisporre/elaborare interventi di animazione, educazione a partire dai bisogni individuati, dalle risorse (strumentali/materiali) e dagli spazi disponibili.</i>	12	<i>Non ammesso il riconoscimento del credito di frequenza.</i>
• <i>Project work: Progettazione di un intervento di animazione sociale e/o educativo di supporto alle famiglie</i>	• <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, per definire un progetto di intervento.</i>	10	<i>Non ammesso il ricorso alla FaD.</i>

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 6. "Gli interventi educativi integrativi della famiglia di origine"	Acquisire la UC "Realizzare interventi educativi integrativi della famiglia di origine, con particolare riferimento al mantenimento, all'istruzione e alla socializzazione"	56	AmMESSo il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• Modulo 6.1 "Elementi di pedagogia".	• Acquisire le conoscenze utili a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, attraverso la cura, l'istruzione e il supporto alla socializzazione dei minori accolti nelle strutture.	24	--
• Modulo 6.2 "Tecnologie didattiche"	• Acquisire le conoscenze utili a favorire l'apprendimento dei minori (tecnologie didattiche, compresi gli ausili di apprendimento).	24	--
• Project work (simulazione)	• Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti.	8	Non ammesso il ricorso alla FaD.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 7. "La realizzazione delle attività di animazione di carattere espressivo e ludico-ricreativa"	Acquisire la UC "Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico"	32	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• Modulo di inquadramento 7.1 "Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psico-motoria"	• Acquisire le conoscenze teoriche di base per realizzare e gestire un intervento di animazione sociale.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
• Modulo 7.2 "Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, danza, musica, cucito, etc.) e di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto).	• Acquisire le conoscenze relative alle tipologie di attività di animazione ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il partecipante di favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico.	8	--
• Modulo 7.3 "Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche"	• Acquisire le conoscenze relative alle diverse attività e tecniche di organizzazione ludico-educative-espressive (tipologie, obiettivi, modalità di conduzione e programmazione) in funzione della tipologia di beneficiari e del contesto.	8	--
• Project work: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di animazione sociale	• Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di realizzare un laboratorio di animazione sociale.	8	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 8. “La sicurezza e l’igiene degli ambienti”	Acquisire la UC “Lavorare in sicurezza, gestire il primo soccorso e garantire l’igiene degli ambienti”	24	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto, per i moduli 8.1 e 8.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all’Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all’idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
• Modulo 8.1 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”	• Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
• Modulo 8.2 “Fattori di rischio professionale ed ambientale”	• Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione	12	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio alto.
• Modulo 8.3 “La sicurezza dei beneficiari del servizio”	• Acquisire le conoscenze e le abilità relative agli elementi basilari di pronto soccorso e al sistema territoriale di soccorso, in relazione all’utenza, al fine di saper organizzare un intervento con le autorità competenti.	8	--
UFC 9. “Gruppo, posizione, ruolo, clima organizzativo”	Acquisire la UC “Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro”	4	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• Modulo 9.1 “Concetti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo.”	• Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, etc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress.	4	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 10. “Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di animazione sociale”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione sociale”	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 10.1 “Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di animazione sociale”.	Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate al fine di mettere in grado il partecipante di saper svolgere azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate rivolte al miglioramento delle stesse.	4	--
Project work: Definizione di un sistema di valutazione	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Requisito di ammissione: possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.
- E' esercitabile il riconoscimento del credito di ammissione.
- Test di selezione in ingresso, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento Europeo delle Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Mediatore interculturale”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 232 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC
• Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.	6	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 2. "L'attività professionale di mediatore interculturale"	Acquisire la UC "Gestire l'attività professionale di mediatore interculturale"	48	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 2.1 "Quadro istituzionale, normativo e dei diritti civili di rilievo nelle relazioni fra immigrati e contesto nazionale e regionale"	Acquisire le conoscenze e le abilità utili a posizionare l'intervento di mediazione interculturale nel quadro istituzionale, normativo e dei diritti civili di rilievo nelle relazioni fra immigrati e contesto regionale (Principi fondamentali dello Stato italiano, Quadro normativo nazionale e regionale relativo ai cittadini stranieri immigrati, Diritto di famiglia, ruolo del terzo settore rispetto al tema dell'immigrazione, deontologia professionale, ...)	24	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Modulo 2.2 "Funzionamento e caratteristiche dei soggetti istituzionali interessati dai servizi di intermediazione interculturale".	- Acquisire le conoscenze e le abilità utili a posizionare gli interventi nei differenti e specifici ambiti operativi del mediatore interculturale, con riferimento a: - Servizi amministrativi e tributari (Anagrafe, Stato civile, Agenzia delle Entrate, ...); - Servizi socio-assistenziali ed educativo-culturali (Scuole di ogni ordine e grado, Servizi sociali, Comunità di accoglienza, Centri d'incontro e interculturali); - Servizio sanitario (ASL, Ospedali, Consultori, Ambulatori, SERT, ...); - Pubblica Sicurezza (Prefettura, Questura, Tribunale, Carcere); - Lavoro ed impresa (Centri per l'impiego, INPS, INAIL, CCIAA).	24	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 3. “Sviluppo dell’offerta di servizi di mediazione interculturale”	Acquisire la UC “Sviluppare l’offerta di servizi di mediazione interculturale”	20	AmMESSO il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. AmMESSO il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
Modulo 3.1 “La lettura del contesto territoriale: differenza fra bisogno e domanda, tipologia, raccolta e analisi delle fonti informative tipo”	Acquisire le conoscenze finalizzate a leggere il contesto territoriale in cui si opera al fine di identificare servizi di mediazione interculturale coerenti con i bisogni dell'utenza di riferimento, le caratteristiche del contesto e a promuovere l'offerta del servizio verso clienti reali o potenziali	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Modulo 3.2 “Principi e tecniche base di promozione dell'offerta di servizi di mediazione interculturale”	Acquisire le conoscenze in merito alle diverse modalità e tecniche al fine di poter costruire un’offerta realistica e mirata.	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Project work: “Analisi dei bisogni del territorio e sviluppo di un’offerta”	Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo realizzare un’analisi del territorio e sviluppare un’offerta di servizi di mediazione interculturale.	8	--
UFC 4. “La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di mediazione interculturale”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di mediazione interculturale”	20	Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo di inquadramento 4.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione”	Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Modulo 4.2 “Tecniche e strumenti di gestione delle relazioni interculturali”	Acquisire le conoscenze utili a prendere in carico la persona straniera, nel rispetto delle differenze ed a facilitare la comunicazione tra i diversi soggetti interessati alla relazione di mediazione.	12	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 5. “La relazione con il sistema dei servizi e le istituzioni del territorio”	Acquisire la UC “Gestire relazioni con il sistema dei servizi/istituzioni operanti nel territorio”	12	Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 5.1 “Principi sociologici e psicologici, metodi e tecniche alla base della negoziazione in contesti interculturali. Modalità di accesso e standard di servizio dei diversi soggetti operanti sul territorio”	Acquisire le conoscenze e le abilità utili a costruire e gestire secondo un approccio interculturale le relazioni ed i contatti con gli attori operanti sul territorio a diverso titolo coinvolti nei rapporti con i cittadini stranieri (p.e. scuole, membri della comunità locale cui esso appartiene per cultura ed identità collettiva; P.A.; operatori dei servizi; etc.).	12	–
UFC 6. “Analisi dei fabbisogni e progettazione esecutiva di interventi di mediazione interculturale”	Acquisire la UC “Analizzare i fabbisogni specifici e progettare interventi di mediazione interculturale”	40	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
Modulo di inquadramento 6.1 “Aspetti sociologici e psicologici dell'immigrazione, la “seconda generazione”: l'identità dei giovani in contesto multiculturale e i processi di acculturazione”	Acquisire le conoscenze utili a formulare una proposta di intervento di mediazione interculturale coerente ai bisogni, alle rappresentazioni degli attori e alle caratteristiche del contesto.	12	Modulo propedeutico ai restanti moduli della presente UFC
Modulo di inquadramento 6.2 “Principi di antropologia, sociologia e di psicologia applicati alle relazioni interculturali, con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo”.	Acquisire le conoscenze utili a formulare una proposta di intervento di mediazione interculturale coerente ai bisogni, alle rappresentazioni degli attori e alle caratteristiche del contesto.	12	Modulo propedeutico ai restanti moduli della presente UFC
Modulo 6.3 “Principi e tecniche relative all'osservazione delle caratteristiche culturali, cognitive, relazionali e motivazionali dei cittadini immigrati e degli attori influenti del contesto di intervento”.	Acquisire le conoscenze e le abilità utili ad effettuare una analisi dei fabbisogni specifica e coerente alle caratteristiche del contesto di intervento.	8	--
Project work: “Sviluppo di un progetto esecutivo di un servizio di mediazione interculturale”	Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo realizzare un progetto esecutivo di mediazione interculturale.	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 7. “La mediazione linguistica”	Acquisire la UC “Fornire supporto linguistico nei diversi contesti”	24	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo 7.1 “Modalità e tecniche di traduzione e decodificazione dei rispettivi codici culturali”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili a supportare il beneficiario straniero nella comprensione della lingua italiana nei contesti oggetto di accompagnamento e mediazione</i>	16	--
• <i>Esercitazioni pratiche (esercizi di ruolo)</i>	• <i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nell’unità precedente</i>	8	--
UFC 8. “L’intervento di mediazione interculturale: supporto e accompagnamento”	Acquisire la UC “Supportare il beneficiario nelle relazioni interculturali”	40	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l’obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 8.1 “Pratiche di mediazione interculturale e Tecniche di animazione e conduzione di gruppi”.</i>	• <i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili a preparare il contesto di realizzazione del servizio ed a erogare il servizio di mediazione interculturale anche attraverso studio di casi di successo e critici di mediazione.</i>	24	--
• <i>Esercitazioni pratiche (esercizi di ruolo)</i>	• <i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nell’unità precedente</i>	16	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 9. "Sicurezza sul luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Modulo 9.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
Modulo 9.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a Rischio medio

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 10. “Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di mediazione interculturale”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di mediazione interculturale”	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 10.1 “Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di mediazione interculturale”	Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate al fine di mettere in grado il partecipante di saper svolgere azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate rivolte al miglioramento delle stesse.	4	--
Project work: Definizione di un sistema di valutazione	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Requisito di ammissione: possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.
- E' esercitabile il riconoscimento del credito di ammissione.
- Test di selezione in ingresso, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.
- Possesso di competenze di almeno una lingua straniera al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** ore 186
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC
• Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.	6	--
UFC 2. “L’attività professionale di Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale”	Acquisire la UC “Gestire l’attività professionale di Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale”	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• Modulo di inquadramento 2.1 “Aspetti normativi ed etici relativi alla professione”	• Acquisire le conoscenze relative ad aspetti normativi ed etici connessi all'esercizio della professione.	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
• Modulo di inquadramento 2.2 “Lo standard di servizio di Animazione sociale”	• Acquisire le conoscenze minime relative a: i) Dati di contesto relativi all'offerta di servizi sociali, educativi e ricreativi, nell’area della disabilità e salute mentale, del territorio; ii) Differenze tra approccio medico ed approccio sociale.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 3. “La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione-educazione”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi e le loro famiglie”	32	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• Modulo di inquadramento 3.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione”	• Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
• Modulo 3.2 “Psicologia dello svantaggio sociale della persona con disabilità.”	• Acquisire le conoscenze utili ai fini dell’acquisizione di abilità di comunicazione con particolare riferimento alle modalità di gestione di gruppi di persone con diversi livelli e tipologie di disagio psichico.	4	--
• Modulo 3.3 “Supporto psicologico alle famiglie”	• Acquisire le conoscenze utili ad attivare relazioni di supporto psicologico e d'aiuto alle famiglie dei beneficiari del servizio	8	--
• Modulo 3.4 “La relazione con i beneficiari di servizi di animazione sociale”	• Acquisire le conoscenze utili ad attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione; favorire un clima di fiducia; gestire le emozioni, dimostrando capacità di ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.	12	--
• Modulo 3.5 “Elementi di gestione delle emozioni (rischi del burn out)”	• Acquisire le conoscenze utili ad attivare capacità di gestire le proprie emozioni e contenere quelle del gruppo e dei singoli in carico, dimostrando capacità di decentramento, ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.	4	--
• UFC 4. “La relazione con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio”	• Acquisire la UC “Gestire relazioni con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio”	12	Non ammesso il ricorso alla FaD
• Modulo 4.1 “Collaborazione con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti sul territorio”	• Acquisire le conoscenze utili a collaborare con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti sul territorio.	12	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 5. “Analisi dei fabbisogni e progettazione di interventi di animazione sociale finalizzati alla riabilitazione psicosociale, inclusione e coesione sociale”	Acquisire la UC “Analizzare i fabbisogni e progettare interventi di riabilitazione psicosociale, inclusione e coesione sociale”	46	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari, ad eccezione dei contenuti relativi alle modalità e tecniche di progettazione degli interventi. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
Modulo 5.1 “Principali patologie e loro effetti sul servizio (deficit motori, sensoriali, cognitivi relativi alle patologie della persona, sia essa portatrice di disfunzioni fisiche o psichiche: patologie cliniche oculari, elementi di tiflogia; i deficit motori; i principali disturbi mentali; la sordità e altri possibili deficit associati alla sordità, ...).”	Acquisire le conoscenze finalizzate a comprendere gli impatti delle principali patologie delle differenti disabilità e le loro conseguenze per il singolo individuo e per il gruppo.	16	--
Modulo 5.2 “L’analisi dei bisogni”	Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione sociale coerenti con i bisogni dell'utenza di riferimento e le caratteristiche del contesto territoriale (differenze fra bisogno e domanda, le fonti informative,)	8	--
Modulo 5.3 “Modalità e tecniche di progettazione di un intervento di animazione sociale con utenza portatrice di disabilità psico-fisica”	Acquisire le conoscenze e le abilità relative a tecniche di progettazione al fine di predisporre/elaborare interventi di animazione, educazione a partire dai bisogni individuati, dalle risorse (strumentali/materiali) e dagli spazi disponibili.	12	Non ammesso il riconoscimento del credito di frequenza.
Project work: Progettazione di un intervento di animazione sociale	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo da definire un progetto di intervento.	10	Non ammesso il ricorso alla FaD

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 6. “Metodi e strumenti per la realizzazione delle attività di animazione di carattere espressivo e ludico-ricreativa”	Acquisire la UC “Realizzare interventi di animazione sociale di carattere espressivo, ludico, ricreativo”	32	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• Modulo di inquadramento 6.1 “Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psico-motoria”	• Acquisire le conoscenze teoriche di base per realizzare e gestire un intervento di animazione sociale.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
• Modulo 6.2 “Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, danza, musica, cucito, etc.) e di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto).	• Acquisire le conoscenze relative alle tipologie di attività di animazione ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il partecipante di favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico.	8	--
• Modulo 6.3 “Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche”	• Acquisire le conoscenze relative alle diverse attività e tecniche di organizzazione ludico-educative-espressive (tipologie, obiettivi, modalità di conduzione e programmazione) in funzione della tipologia di beneficiari e del contesto.	8	--
• Project work: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di animazione sociale	• Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di realizzare un laboratorio di animazione sociale.	8	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 7. “Supporto e cura dei bisogni quotidiani del beneficiario del servizio di animazione sociale”	Acquisire la UC “Contribuire alla cura e al soddisfacimento dei bisogni quotidiani dei soggetti in condizioni di disabilità o con problemi di salute mentale”	14	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 7.1 “Il supporto e la cura dei bisogni quotidiani”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze teoriche di base per supportare le persone beneficiarie dei servizi erogati nelle strutture residenziali e semi-residenziali nelle attività quotidiane (elementi di anatomia, tecniche per il supporto del movimento e deambulazione, igiene personale, ecc.)</i>	8	--
• <i>Modulo 7.2 “Elementi di primo soccorso e linee di condotta da tenere nelle più comuni situazioni critiche”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze di base teorico pratiche per attuare semplici interventi di primo soccorso (BLS)</i>	6	<i>Obbligo di ricorso, in qualità di docente, a personale medico sanitario.</i>

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 8. “La sicurezza e l’igiene degli ambienti”	Acquisire la UC “Lavorare in sicurezza, gestire il primo soccorso e garantire igiene degli ambienti”	18	Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 8.1 e 8.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all’Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all’idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Modulo 8.1 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
Modulo 8.2 “Fattori di rischio professionale ed ambientale”	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione	12	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio alto.
Modulo 8.3 “Igiene degli ambienti”	Acquisire le conoscenze e le abilità relative agli elementi basilari in merito ad igiene degli spazi e degli arredi	2	--
UFC 9. “Gruppo, posizione, ruolo, clima organizzativo”	Acquisire la UC “Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro”	4	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 9.1 “Concetti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo.”	Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, etc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress.	4	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 10. “Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di animazione sociale”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti - animazione sociale in strutture residenziali e semi-residenziali area disabilità e salute mentale”	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo 10.1 “Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di animazione sociale”.</i> •	• <i>Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate al fine di mettere in grado il partecipante di saper svolgere azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate rivolte al miglioramento delle stesse.</i>	4	--
• <i>Project work: Definizione di un sistema di valutazione</i>	• <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.</i>	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.
- E' esercitabile il riconoscimento del credito di ammissione.
- Test di selezione in ingresso, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Educatore Animatore” ex L.R. 30/2005, art. 17 comma 5

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 152 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50%
• <i>Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.</i>	6	--
UFC 2. “L’attività professionale di educatore animatore”	Acquisire la UC “Gestire l’attività professionale di educatore animatore”	16	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 2.1 “Aspetti normativi ed etici relativi alla professione di educatore-animatore”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ad aspetti normativi ed etici connessi all'esercizio della professione di educatore animatore, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto</i>	4	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
• <i>Modulo di inquadramento 2.2 “Lo standard di servizio di educatore animatore”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di animazione ludico-creativa presso spazi gioco e centri ricreativi nella Regione al fine di avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto.</i>	12	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 3. “La relazione e la comunicazione con bambini da dodici mesi a sei anni”	Acquisire la UC “Sviluppare e gestire relazioni con bambini da dodici mesi a sei anni individualmente e in piccolo gruppo”	24	Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo di inquadramento 3.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione con bambini da dodici mesi a sei anni”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione con bambini tra i dodici mesi e i sei anni.</i>	12	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>
• <i>Modulo 3.2 “Le dinamiche affettivo-relazionali in bambini tra i dodici mesi e i sei anni”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze ed abilità relative alle principali dinamiche affettivo-relazionali in bambini tra i dodici mesi e i sei anni al fine di sviluppare adeguate relazioni con gli stessi sia individualmente che in piccolo gruppo.</i>	12	<i>Previsione di simulazioni e role playing per almeno 4 ore di attività didattica</i>
UFC 4. “Le relazioni con il contesto di riferimento”	Acquisire la UC “Gestire relazioni con le famiglie dei bambini e gli attori coinvolti nella gestione dei servizi per l’infanzia”	6	Non ammesso il ricorso alla FaD
• <i>Modulo 4.1 “La relazione con la famiglia del bambino e con gli altri servizi coinvolti nella cura, nell’educazione e nella ricreazione del bambino”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative alle dinamiche del sistema famiglia, alle modalità di gestione della relazione con le famiglie dei bambini al fine di costruire e gestire una relazione basata sulla fiducia con i familiari del bambino.</i> • <i>Acquisire le conoscenze relative alle modalità di collaborazione con altri servizi della rete dei servizi per l’infanzia, alle tipologie e al funzionamento dei servizi ludici, socio-assistenziali ed educativi.</i>	6	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 5. “Progettazione di interventi di animazione ludico-ricreativa”	Acquisire la UC “Progettare interventi di animazione ludico-ricreativa”	32	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, restando obbligatoria la realizzazione del project work. AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 60% della durata della UFC, restando l'obbligo della realizzazione di esercitazione pratica.
Modulo 5.1 “I bisogni ricreativi del bambino ed il contesto di intervento”	Acquisire le conoscenze utili ad individuare i fabbisogni ricreativi dei bambini fra i dodici mesi e i sei anni e le caratteristiche del contesto di intervento, in particolare: elementi di psicologia dell'età evolutiva; sviluppo psicomotorio e caratteristiche fisiche del bambino; attività tipo mirate a bambini tra i dodici mesi e i sei anni, articolate per aree di sviluppo (psicomotorio, comunicativo-linguistico, cognitivo); tipologia e caratteristiche degli spazi gioco.	10	--
Modulo 5.2 “Modalità e tecniche di progettazione di un intervento di animazione ludico-ricreativa in spazi gioco e centri ricreativi”	Acquisire le conoscenze e le abilità relative a tecniche di progettazione al fine di predisporre/elaborare interventi di animazione ludico-ricreativa a partire dai bisogni individuati, dalle risorse (strumentali/materiali) e dagli spazi disponibili.	12	--
Project work: Progettazione di un intervento di animazione ludico-ricreativa	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo da definire un progetto di intervento di animazione ludico-ricreativa in spazi gioco e centri ricreativi.	10	Non ammesso il ricorso alla FaD

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 6. “La realizzazione delle attività di animazione ludico-ricreative	Acquisire la UC “Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico”	40	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FAD.
Modulo di inquadramento 6.1 “Le attività ludiche, creative, espressive per bambini tra i dodici mesi e i sei anni”	Acquisire le conoscenze relative alle diverse attività ludico-didattiche (tipologie, obiettivi, modalità di conduzione e programmazione) in funzione dell’età e del livello psico-fisico raggiunto dai bambini fra i 12 mesi e i 6 anni.	20	--
Modulo 6.2 “Tecniche di animazione ludica, creativa espressiva per bambini in età compresa fra i dodici mesi e i sei anni”	Acquisire le conoscenze e le abilità relative alle principali tecniche di animazione al fine di favorire, attraverso le attività ludiche la socializzazione, la creatività, l’autonomia, l’apertura e la curiosità dei bambini accolti negli spazi gioco/centri ricreativi.	20	Previsione di simulazioni e role playing per almeno 4 ore di attività didattica
UFC 7. “Sicurezza sul luogo di lavoro”	Acquisire la UC “Lavorare in sicurezza, gestire il primo soccorso e garantire igiene degli ambienti”	20	Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto solo per i moduli 7.1 e 7.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all’Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all’idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Modulo 7.1 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori	4	--
Modulo 7.2 “Fattori di rischio professionale ed ambientale”	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio medio.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
• Modulo 7.3 “La cura e la sicurezza dei bambini”	• <i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative agli elementi basilari di pronto soccorso pediatrico e relative al sistema territoriale di soccorso al fine di saper organizzare un intervento con le autorità competenti.</i>	8	--
UFC 8. “La valutazione della qualità del servizio di animazione ludico ricreativa”	Acquisire la UC “Valutare la qualità dei servizi offerti - Educatore animatore”	10	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FAD.
<i>Modulo 8.1 “Valutazione della qualità degli interventi erogati: aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione dei servizi di animazione in spazi gioco e centri ricreativi”.</i>	<i>Acquisire le conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio erogato</i>	5	--
<i>Project work: Definizione di un sistema di valutazione</i>	<i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti modulo 8.1, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.</i>	5	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.
- Non è esercitabile il riconoscimento del credito di ammissione.
- Test di selezione in ingresso, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Standard di Percorso Formativo “Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** Disoccupati, inoccupati, occupati.
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 252 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.
• Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale e a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.	6	--
UFC 2. “L’attività professionale di Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale”	Acquisire la UC “Gestire l’attività professionale di Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale R.A.R.”	28	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
• Modulo di inquadramento 2.1 “Quadro istituzionale, normativo, delle strutture di accoglienza, contesto internazionale, nazionale e regionale”	• Acquisire le conoscenze e le abilità utili a saper posizionare l’intervento di accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale nel quadro istituzionale, normativo e dei diritti civili di rilievo nei centri preposti	20	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
• Modulo di inquadramento 2.2 “Caratteristiche della prestazione professionale”	• Acquisire le conoscenze e la capacità di comprendere le caratteristiche del contesto di lavoro, i compiti e la posizione del profilo, le condizioni della prestazione professionale.	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 3. “Gestione della relazione con i beneficiari dei servizi di accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale (R.A.R.)”	Acquisire la UC “Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale (R.A.R.)”	20	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
Modulo di inquadramento 3.1 “Fondamenti psicologici della comunicazione”	Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
Modulo 3.2 “Tecniche e strumenti di gestione delle relazioni interculturali”	Acquisire le conoscenze utili a prendere in carico la persona straniera, nel rispetto delle differenze ed a facilitare la comunicazione tra i diversi soggetti interessati alla relazione di accoglienza e mediazione, e a sapere gestire la comunicazione e la relazione in contesti emotivamente difficili	16	--
UFC 4. “La relazione con il sistema dei servizi e le istituzioni del territorio”	Acquisire la UC “Gestire relazioni con il sistema dei servizi/istituzioni operanti nel territorio”	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
Modulo 4.1 “Principi sociologici e psicologici, metodi e tecniche alla base della negoziazione in contesti interculturali. Modalità di accesso e standard di servizio dei diversi soggetti operanti sul territorio”	Acquisire le conoscenze e le abilità utili a supportare il raccordo tra il centro di accoglienza ed i servizi territoriali, istituzioni, volontariato (p.e. Comuni; Prefettura; P.A.; scuole, operatori dei servizi; etc.)	8	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 5. “Il counseling in ambito psico-sociale e la mediazione culturale”	Acquisire la UC “Erogare ai beneficiari servizi di counseling in ambito psico-sociale e di mediazione culturale”	80	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
Modulo 5.1 “Caratteristiche culturali, cognitive, relazionali e motivazionali dei migranti	Acquisire le conoscenze utili a riconoscere e gestire le relazioni ed i percorsi d'aiuto rivolte alle persone migranti in particolare alle vittime di violenze, abusi e esperienze traumatiche.	16	--
Modulo 5.2 “La mediazione culturale”	Acquisire le conoscenze e le abilità utili ad effettuare una analisi dei fabbisogni specifica e a preparare il contesto di realizzazione del servizio di mediazione interculturale anche attraverso studio di casi di successo e critici di mediazione.	16	--
Modulo 5.3 “Il counseling interculturale”	Acquisire le conoscenze in materia di preparazione e svolgimento di attività di counseling (setting, colloquio d'accoglienza, d'orientamento, di fine percorso, motivazionale, etc.) al fine di erogare percorsi d'aiuto e di psicologico all'interno di un centro d'accoglienza	20	--
Modulo 5.4 “L'orientamento nel mondo del lavoro e della formazione”	Acquisire le conoscenze e le abilità utili ad effettuare azioni di orientamento ed integrazione nel mondo del lavoro e della formazione (L'orientamento dei rifugiati nel mondo del lavoro e della formazione: la messa in trasparenza delle competenze, le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro: ricerca di lavoro, tirocini, formazione etc.)	20	--
Project work: Il counseling psico-sociale	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC.	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 6. “Le attività di supporto alla fruizione dell’assistenza legale ai R.A.R.”	Acquisire la UC “Definire i bisogni ed assistere i R.A.R. nella richiesta e nella fruizione di servizi di assistenza legale”	24	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC
Modulo 6.1 “Tipologie di assistenza legale ai migranti nei centri di accoglienza e attori interessati”	Acquisire le conoscenze utili a definire i bisogni di servizi di assistenza legale e a supportare i soggetti rifugiati richiedenti asilo ed i beneficiari di protezione internazionale nella richiesta e fruizione degli stessi (pratiche e le procedure necessarie per la richiesta di status di rifugiato, sulla tutela del diritto d'asilo, preparazione all'audizione presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, procedura di ricongiungimento familiare, tutela dei minori stranieri non accompagnati, protezione sociale vittime della tratta, etc; Pubblica Sicurezza (Prefettura, Questura, Tribunale, Carcere).	24	--
UFC 7. “Supporto all’apprendimento della lingua italiana ai soggetti rifugiati richiedenti asilo ed i beneficiari di protezione internazionale”	Acquisire la UC “Fornire supporto all’apprendimento della lingua italiana ai soggetti rifugiati richiedenti asilo ed i beneficiari di protezione internazionale”	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC
Modulo 7.1 “Analisi dei fabbisogni di apprendimento della lingua italiana, definizione dei livelli di conoscenza, programmazione didattica dell’insegnamento della lingua italiana come L2”	Acquisire le conoscenze utili a definire i fabbisogni di apprendimento della lingua italiana e il livello di conoscenza della stessa al fine di progettare (con i soggetti appartenenti al sistema educativo-formativo) un percorso formativo adeguato	12	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 8. “Fund raising, progettazione sociale, elementi di gestione amministrativa dei centri di accoglienza”	Acquisire la UC “Gestire il fund raising e sviluppare progetti sociali”	36	AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 8.1 “L’attività di fund raising”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili a curare le attività di fund raising, definendo la causa e gli obiettivi strategici, mappando le relazioni, pianificando ed organizzando ed implementando la raccolta fondi</i>	4	--
• <i>Modulo 8.2 “Sviluppo di un progetto sociale in risposta ad un bando o un avviso”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze utili ad attivare canali di finanziamento ricercando avvisi e bandi pubblici e sviluppando progetti in risposta agli stessi.</i>	4	--
• <i>Modulo 8.3 “Principi di gestione amministrativa connessa alla gestione di un Centro SPRAR”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze in materia di principi di gestione amministrativa al fine di essere in grado di supervisionare le pratiche amministrative di un centro di accoglienza</i>	8	--
• <i>Project work: Laboratorio di scrittura di un progetto</i>	• <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC.</i>	20	--
UFC 9. “Coordinamento e gestione di un gruppo di lavoro di un centro di accoglienza”	Acquisire la UC “Coordinare e gestire il gruppo di lavoro di un centro di accoglienza”	12	AmMESSo il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica
• <i>Modulo 9.1 “Gestire un gruppo di lavoro”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze e le tecniche utili alla gestione di un gruppo nello specifico operante in un centro di accoglienza</i>	8	--
• <i>Modulo 9.2 “Concetti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo.”</i>	• <i>Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, etc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress.</i>	4	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 10. "Sicurezza sul luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	16	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Modulo 10.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori.	4	--
Modulo 10.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.	12	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a Rischio alto.
UFC 11. "Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di accoglienza rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale"	Acquisire la UC "Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di accoglienza rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale"	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 11.1 "Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di accoglienza rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale"	Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate.	4	--
Project work: Definizione di un sistema di valutazione	Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Laurea di primo livello o esperienza professionale, di almeno due anni anche non continuativi negli ultimi cinque, nell'ambito dell'accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.
- È esercitabile il credito di ammissione.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.